



Piano Triennale Offerta Formativa

"E.MATTEI" AVERSA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.MATTEI" AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14010 del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il contesto e i bisogni del territorio sono mutati rispetto all'inizio dello scorso triennio per il forte impatto nel territorio aversano della pandemia da COVID-19.

Nel RAV pubblicato in Scuola in chiaro sono inseriti i dati relativi al tasso di disoccupazione nel territorio, agli abbandoni scolastici e agli esiti e ai risultati scolastici. Tali effetti si manifesteranno anche nel triennio 2022/2025 e si auspica possano trovare risposta nelle azioni che la scuola porrà in essere in attuazione del proprio PTOF e nelle azioni del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) rivolte anche alla scuola.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'utenza risulta omogenea sia per estrazione sociale che culturale; ciò facilita la progettazione delle attività e l'approccio comunicativo con gli studenti. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato (10/1).

A tutta l'utenza la scuola consente l'opportunità di strutturare ed incrementare progressivamente la propria formazione non solo attraverso le attività curricolari, ma anche mediante una discreta possibilità di personalizzazione dei percorsi individuali, resa possibile da una vasta offerta di attività integrative del curriculum.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background basso ed una preparazione scolastica modesta. Gli studenti con disabilità costituiscono il 3,5% degli iscritti e frequentanti, quelli con DSA il 3%. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 6%.

La scuola deve tener conto di questi dati nella programmazione delle attività, sia obbligatorie che non, e nello sforzo di perseguire contestualmente sia il conseguimento degli esiti minimi di apprendimento per tutti, sia la promozione e l'assestamento delle eccellenze per ciascuno.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituzione scolastica intreccia efficienti relazioni con diversi enti e associazioni artistico-culturali presenti sul territorio. Aversa annovera un patrimonio artistico di grande rilievo monumentale che attraversa i secoli dai tempi normanni, periodo della fondazione della Contea di Aversa.

L'interazione con le realtà territoriali consente la realizzazione di percorsi di conoscenza e di qualificazione del contesto territoriale altamente formativi. Inoltre, la presenza di Poli Universitari di rilievo (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dipartimenti di Architettura ed Ingegneria con sede ad Aversa) consentono la visione di una continuità che tende a sviluppare e completare i percorsi di studi intrapresi. L'introduzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex ASL, ha consentito di stabilire numerosi nuovi rapporti con diversi soggetti operanti sul territorio nei diversi settori economici, sociali e culturali espressione del contesto aversano.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da un'altissima densità di popolazione, da carenza di servizi sociali

e dal degrado del patrimonio ambientale. Va inoltre evidenziata la presenza di lavoro sommerso, criminalità organizzata e microcriminalità.

Vi è un elevato tasso di disoccupazione che nell'agro aversano si attesta intorno al 26% e nei paesi limitrofi appartenenti alla provincia di Napoli intorno al 27%. Scarsa, inoltre, risulta la collaborazione delle Istituzioni del territorio nella lotta alla dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola , utilizzando i suoi laboratori e la strumentazione ivi presente, predispone un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai diversi bisogni formativi mediante l'uso di tecnologie digitali per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'ambito della comunicazione grafica, digitale e multimediale. I laboratori costituiscono sicuramente un'opportunità fondamentale per completare e approfondire le diverse conoscenze. Tutte le aule sono dotate di LIM collegate ai relativi PC.

Nell'Istituto sono presenti 6 laboratori: n.2 Laboratori di Grafica e Comunicazione, n.1 laboratorio di Fisica-Chimica, n.1 Laboratorio Mobile, n.1 Laboratorio di Informatica e n.1 laboratorio di Metodologia Operativa.

La vicinanza della sede della Scuola alla Stazione della Metropolitana e degli autobus rappresenta un'opportunità di spostamento autonomo per gli studenti residenti nelle zone limitrofi.

VINCOLI

I locali della Scuola non risultano del tutto adeguati e la presenza dell'Aula ginnico-motoria al posto della palestra rappresenta un limite per studenti e docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/25, si basa sulla struttura e sui contenuti generali del PTOF 2019-22, provando ad evidenziare maggiormente, fra le molte ricche indicazioni in esso già contenute, quali siano le scelte di fondo attorno a cui dovranno prendere forma nei prossimi tre anni le azioni educative e didattiche dell'Istituto, anche alla luce della **Revisione dei percorsi di Istruzione Professionale di cui al D. Lgs 61/17.**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) - di seguito riportati - e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

In particolare le priorità ed i traguardi da raggiungere nel prossimo triennio sono i seguenti:

- **Risultati scolastici :**

a) Migliorare i dati dei sospesi, raggiungendo la media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale;

b) Migliorare i dati dei sospesi in Matematica e in Inglese, riducendoli nella misura annua del 5% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale;

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali;

Ulteriori obiettivi da perseguire sono:

- Formazione dei docenti per migliorare la didattica (*si conferma l'investimento nella formazione continua del personale, anche su questioni pedagogiche ed educative di fondo, spesso assunte come ovvie e che richiedono invece un continuo lavoro di rielaborazione*)
- Realizzazione di Stage in linea con i profili professionali previsti da ciascun indirizzo di

studio presso Aziende ed Enti esterni (*nell'ambito del PCTO ed altri progetti*)

- Coinvolgimento dei docenti dell'organico di potenziamento in attività di recupero e potenziamento
- Utilizzazione di prove strutturate intermedie comuni per classi parallele, per verificare le competenze al termine delle UdA ed in uscita
- Consolidamento del percorso "Tecnico A.F.M." articolazione Sistemi Informativi Aziendali e relative classi 2.0
- Messa a regime delle principali innovazioni dei decreti di attuazione L. 107/15, in particolare D. Lgs 61/17 (revisione dei percorsi dell'istruzione professionale), D. Lgs 62/17 (valutazione e certificazione delle competenze) e D. Lgs 66/17 (inclusione scolastica alunni con disabilità)

Particolare attenzione sarà prestata al tema dell'**Inclusione** (non solo degli alunni disabili), con l'impegno ad individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno, scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento.

A tal fine, in linea con quanto previsto dalla recente Riforma dei percorsi dell'Istruzione Professionale, i vari Dipartimenti disciplinari stanno attuando un ripensamento in profondità della logica progettuale impiegata e procedere ad una **rielaborazione dell'intero schema progettuale** che consenta in pieno una **didattica per competenze**.

Particolare attenzione verrà prestata anche al **raccordo con gli istituti secondari di primo grado** (continuità e curriculum verticale) attraverso la raccolta di dati sistematici, lo sviluppo di attività integrate, visite, ecc., così come al **potenziamento delle lingue straniere e all'apertura internazionale della scuola** (richiesta del percorso Tecno-ESABAC, Assistente di lingua straniera, CLIL, ecc.)

L'Istituto ha scelto di adottare le seguenti iniziative in vista del raggiungimento dei traguardi e/o di sviluppo degli obiettivi formativi:

- Monitoraggio e revisione periodica e sistematica della progettazione curricolare da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe;

- Organizzazione di corsi di recupero intermedi e finali rivolti ad un numero non elevato di partecipanti;
- Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione;
- Formazione dei docenti per migliorare la didattica;
- Attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado attraverso una proficua collaborazione tra i docenti delle classi ponte.
- Riformulazione della rete dei dipartimenti: non più per aree, ma per assi, per meglio elaborare e sviluppare la progettazione per competenze.

Le azioni sopra citate sono strettamente connesse con gli **obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1 - comma 7 - della Legge n. 107/2015** e coerenti con l'**Identità** e l'impostazione culturale degli **Istituti Tecnici e Professionali**, che, secondo quanto stabilito nelle rispettive Linee-Guida, si caratterizza per l'utilizzo di metodi induttivi, metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale, il ricorso alle opportunità offerte dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per sviluppare un sistema formativo integrato.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Dopo gli ultimi anni scolastici caratterizzati da alternanza di didattica in presenza e a distanza, risulta prioritario consolidare, un auspicato permanere di didattica in presenza, le competenze di base e definire le attività e le strategie per il recupero di lacune e per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti, con potenziamento del profitto e miglioramento dei risultati INVALSI.

Ci si prefigge, per il prossimo triennio, di contenere fenomeni di dispersione scolastica e/o di insuccesso, supportando gli studenti con interventi didattici in itinere e extracurricolari, con personalizzazione delle azioni didattico-educative sia nelle situazioni di eventuale disagio socio-emotivo dello studente sia con potenziamento, valorizzazione e certificazione delle eccellenze e con il riconoscimento delle capacità e del merito degli studenti.

L'offerta formativa dell'ISISS E. Mattei dovrà continuare a garantire alle studentesse e agli studenti un'istruzione di qualità, coerente con le loro inclinazioni e aspirazioni, secondo principi di equità e pari opportunità, in un processo di apprendimento che proseguirà nell'arco della vita, che sia coerente con le competenze richieste per l'accesso all'Università, a

ITS o altre Istituzioni di alta formazione ovvero per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Sarà prestata attenzione nel triennio 2022-2025 sia all'orientamento in entrata, per illustrare compiutamente all'utenza il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione dei percorsi tecnici e professionali e gli obiettivi specifici di apprendimento, sia all'orientamento in uscita in considerazione della percentuale di studenti della Scuola che prosegue il percorso con gli studi universitari sia della percentuale (in crescita) di studenti che prosegue nel mondo del lavoro. I percorsi PCTO avranno un ruolo chiave sia in ottica di orientamento in uscita, sia per l'acquisizione di competenze quali la capacità di lavorare in team, di affrontare e risolvere problemi in contesto reale, nonché per potenziare spirito di imprenditorialità negli studenti.

Per il triennio 2022/2025 potranno essere messe a sistema le attività avviate individuando le iniziative che meglio consentono il raggiungimento degli obiettivi che la L. 107/2015 si prefigge.

A partire da un progetto di accoglienza degli iscritti alle classi prime, si proporrà la Scuola come luogo di serena crescita e sviluppo collettivo e individuale e si potenzieranno azioni in favore dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Saranno introdotti progetti ponte in cooperazione con la scuola secondaria di primo grado per gli studenti con disabilità che si iscrivono alla classe prima e con enti/associazioni dopo la conclusione del percorso nella scuola.

Interventi formativi sul personale docente concorreranno al potenziamento di azioni inclusive. In tutti i settori disciplinari saranno ulteriormente implementate innovazioni didattiche e metodologiche, favorendo una didattica per competenze, per consentire maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti in considerazione delle loro specifiche esigenze, in un rapporto di complementarietà con le conoscenze quali prerequisito per lo sviluppo delle competenze in un contesto reale, laboratoriale in cui trovi spazio l'apprendimento cooperativo. L'innovazione delle metodologie didattiche si fonderà sull'uso di strumenti digitali e degli interventi di formazione del personale.

L'auspicato miglioramento della situazione epidemiologica potrebbe consentire nel triennio 2022-2025 la ripresa di iniziative di scambi internazionali e viaggi di istruzione di indirizzo che sono stati frenati negli scorsi due anni. Il reinserimento nel Piano di tali iniziative rimane ovviamente subordinato alla concreta fattibilità in applicazione delle normative anti COVID-

19, tempo per tempo, vigenti.

Nell'insieme, le scelte strategiche dell'ISS "Mattei" puntano all'ottimizzazione delle dinamiche di insegnamento/apprendimento, prestando particolare attenzione all'orientamento in entrata, all'attuazione di buone pratiche didattiche, attente all'innovazione, anche tramite T.I.C. e linguaggi digitali, al recupero delle carenze e alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso attività integrative dei curricula, elettive e non. Tutto ciò prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione e adoperandosi per la riduzione progressiva della dispersione scolastica, potenziando le politiche e le pratiche di inclusione e il diritto allo studio degli alunni con BES.

In questo scenario, sono garantiti efficaci rapporti col territorio e gli Enti, pubblici e privati, con cui si collabora sia per le attività integrative dei curricula, sia per i percorsi di PCTO nel triennio.

Il sito web dell'Istituto garantisce un'informazione trasparente e sempre aggiornata, rivolta a docenti, studenti e famiglie.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Verificare l'efficacia dell'insegnamento mediante verifiche strutturate su classi parallele nel secondo periodo didattico, in tutte le discipline, a partire dal primo biennio.

Rendere più efficace e condiviso il processo di insegnamento-apprendimento soprattutto per gli studenti in ingresso (classi prime) attraverso test d'ingresso d'Istituto e prove comuni in itinere in Italiano, Matematica e Inglese.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Tutti gli indirizzi proposti dall'ISS "E. MATTEI" presentano "piani degli studi" e conseguenti quadri orario cui sono stati applicati i margini di autonomia a disposizione dell'Istituzione scolastica.

I percorsi di studi attivati sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing ed Articolazione Sistema Informativi Aziendali
- Grafica e Comunicazione
- Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale
- Turismo

Vedi allegati quadri orario

LE SCELTE EDUCATIVE

Lo studente è naturalmente posto al centro, anche da protagonista, di ogni attività educativa e formativa promossa dall'Istituto che dedica particolare attenzione sia al processo della sua crescita emotiva, relazionale e psicologica che a quello della costruzione della persona adulta, intesa come integrazione di culture, desideri, motivazioni e vocazioni.

CENTRALITÀ DEL DISCENTE, ATTENZIONE AI DIVERSI PIANI DELLE SUE DINAMICHE EVOLUTIVE E ALLA SUA DIMENSIONE EDUCATIVA

Pur nella diversità degli indirizzi, delle discipline e dei curricula, si ritiene precipua e fondamentale la dimensione educativa come presupposto ineliminabile di qualsiasi prassi didattica e di qualsiasi attività formativa integrata. Lo studente, sostenuto dall'azione didattica dei docenti nel suo sforzo di crescita umana complessiva, durante il percorso di studi:

- acquisisce le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari alla comprensione della realtà nella sua complessità e nel suo dinamismo;
- costruisce un proprio stile di pensiero razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi (promozione della cultura, dell'arte e delle scienze);
- assume consapevolezza e senso di responsabilità circa il tema, cruciale nel mondo contemporaneo, della convivenza democratica tra persone diverse per cultura, storia, esperienze di vita;
- matura atteggiamenti responsabili, fondati su conoscenze consolidate, in merito al tema della tutela dell'ambiente e della salute;
- sviluppa abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali relative al progetto di vita che viene definendo durante il suo percorso di studi;
- consegue una preparazione complessiva adeguata al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

PROGETTAZIONE CURRICULARE

L'insegnamento delle varie discipline ordinarie dei percorsi di istruzione attivati nella scuola ha articolazione modulare, cioè suddivisione dei contenuti disciplinari in percorsi definiti progettati in relazione alle esigenze formative degli studenti. Tali percorsi risultano a carattere fortemente INTERDISCIPLINARE, al fine di promuovere una relazione organica, continuativa e produttiva tra le varie discipline. Questa metodologia è la più idonea a prevenire l'isolamento delle varie discipline dal contesto della programmazione educativa e didattica e ad evitare l'autoreferenzialità.

In continuità con quanto realizzato nei precedenti anni scolastici, si ribadisce che verranno adottate anche nelle prossime annualità scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando così le potenzialità di ogni studente.

E' stata costituita, anche in linea con quanto previsto dalla recente **riforma dei percorsi dell'Istruzione Professionale**, un'**apposita Commissione Progettazione** ed i vari dipartimenti

disciplinari stanno attuando un ripensamento in profondità della logica progettuale impiegata per procedere ad una **rielaborazione dell'intero schema progettuale** in modo da realizzare in pieno una **didattica per competenze**.

All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti, riuniti per assi interdisciplinari, procedono alla individuazione di tematiche pluridisciplinari, al fine di promuovere relazioni tra i vari insegnamenti, nonché l'integrazione tra le discipline afferenti all'area di istruzione generale e all'area di indirizzo. Nel corso di tali riunioni i docenti procedono, oltre che alla progettazione di percorsi didattici interdisciplinari, anche alla individuazione delle più opportune metodologie laboratoriali per consentire un apprendimento per competenze.

Vengono poi convocati i consigli di classe, nell'ambito dei quali i docenti delle varie discipline formulano una progettazione curricolare modulare che dovrà tener conto delle specifiche esigenze formative degli allievi, del loro livello di partenza e dei percorsi interdisciplinari precedentemente individuati.

La progettazione del percorso viene effettuata per moduli e per unità di apprendimento (UDA). I moduli sono la parte teorica che contiene "argomenti" su cui gli studenti lavorano attivamente ed acquisiscono le risorse necessarie (conoscenze, abilità ed atteggiamenti), e la loro valutazione è prevalentemente per verifiche, mentre le uda sono lo strumento in cui le risorse acquisite in precedenza diventano competenze e qualità personali.

Si riportano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze, capacità, che sono comuni alle varie discipline, definiti in sede di programmazione annuale e così sintetizzati:

OBIETTIVI EDUCATIVI

□ AREA AFFETTIVA : A) INTERIORIZZARE I PROPRI DOVERI; B) ACQUISTARE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI E DEI PROPRI INTERESSI; C) INTERIORIZZARE VALORI.

□ AREA SOCIALE : A) ACQUISTARE SENSO CIVICO E RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI SOCIALIZZAZIONE; B) RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI MODIFICARE I COMPORTAMENTI A SECONDA DELLE SITUAZIONI.

□ CAPACITÀ ETICO-COMPORTAMENTALI :

- CAPACITÀ DI CONOSCERE E ACCETTARE SE STESSI E GLI ALTRI
- CAPACITÀ DI ASSOLVERE AI PROPRI DOVERI E DI ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I

PROPRI DIRITTI

- CAPACITÀ DI RICONOSCERE I DIVERSI SISTEMI DI VALORI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA LEGALITÀ E DELLA CONVIVENZA CIVILE.

OBIETTIVI COGNITIVI

A) CONOSCENZA : SAPER RICONOSCERE UN FATTO, UN CONTENUTO, UN METODO;

B) COMPrensIONE : SAPER INTERPRETARE CONTENUTI;

C) APPLICAZIONE : SAPER UTILIZZARE IL CONTENUTO APPRESO PER RISOLVERE UN PROBLEMA;

D) ANALISI : SAPER SCOMPORRE ELEMENTI D'INFORMAZIONE, SAPER INDIVIDUARE IPOTESI;

E) SINTESI : SAPER ORGANIZZARE UN CONTENUTO IN MODO DA PRODURRE UNA STRUTTURA, UN'OPERA PERSONALE;

F) VALUTAZIONE : SAPER FORMULARE ED ESPRIMERE GIUDIZI.

OBIETTIVI TRASVERSALI

A) PARTECIPAZIONE : SAPER LAVORARE DA SOLI E CON GLI ALTRI;

B) COMUNICAZIONE: SAPER MANIFESTARE ABILITÀ ESPRESSIVE CON CAPACITÀ ELABORATIVE;

C) AUTONOMIA : SAPER RENDERSI AUTONOMI NELLE IDEE;

D) COMPLESSITÀ : SAPER CREARE COMPLESSITÀ DI SIGNIFICATO;

E) ACQUISIZIONE : DI UN METODO DI STUDIO PERMANENTE;

F) STRUTTURAZIONE : LOGICA DELLE CATEGORIE SPAZIO-TEMPO E CAUSA ED EFFETTO.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

I docenti mettono in atto tutte le strategie necessarie affinché si costruisca con la classe una relazione educativa positiva. Nel piano di miglioramento elaborato sulla base delle risultanze del Rav, è evidenziato il potenziamento della didattica laboratoriale, già largamente applicata nell'Istituto. La didattica laboratoriale non è necessariamente quella che si fa in laboratorio, ma è quella in cui si parte da un problema cognitivamente interessante e lo si affronta

insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti, ovvero tra pari.

Le metodologie di seguito riportate costituiscono un'ampia gamma entro la quale si individueranno quelle di volta in volta ritenute più efficaci, o comunque più adatte alle specifiche situazioni educative, ossia più vicine allo stile cognitivo dei discenti. Esse possono comprendere:

STRATEGIE COOPERATIVE : BRAINSTORMING, LAVORO DI GRUPPO, DISCUSSIONE E DIBATTITO

PROBLEM SOLVING

SIMULAZIONE

GIOCHI DI RUOLO

LEZIONE DIALOGATA

CONVERSAZIONE GUIDATA

LEZIONE FRONTALE

USO DIDATTICO DEL COMPUTER E DELLA LIM

DIDATTICA BREVE

VALUTAZIONE

Consapevole della complessità del problema, la Scuola ha formulato alcuni criteri per la valutazione al fine di definire collegialmente "cosa" valutare e "come" valutare.

Ai fini della valutazione formativa occorre che l'insegnante abbia una conoscenza dello studente secondo quattro aspetti : psico-emozionale (saper essere), socio-relazionale (saper comunicare), didattico-operativo (saper fare) e logico-cognitivo (saper conoscere), attraverso i quali viene delineato il profilo del discente.

Nell'area psico-emozionale si evidenzieranno le motivazioni, le aspettative e l'autostima; nell'area socio-relazionale il livello di socializzazione, il rapporto con i docenti, la partecipazione, l'interazione e la comunicazione nel gruppo; nell'area didattico-operativa la frequenza, l'impegno, l'attenzione, i ritmi di apprendimento e di esecuzione ed il metodo di studio e nell'area logico-cognitiva la razionalità, le conoscenze.

Criteri di valutazione DDI

Con il permanere dell'emergenza epidemiologica COVID 19 e nell'eventuale possibilità di sospensione delle attività didattiche in presenza, la scuola ricorrerà alla didattica digitale integrata: una didattica, cioè, che si svolge esclusivamente in via telematica volta a dare continuità al delicato lavoro intrapreso con gli alunni in presenza. Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata esclusiva, la valutazione acquisisce soprattutto una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente. La valutazione rappresenta, in questa fase, una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare. Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF dell'Istituto, sono integrati con la griglia, allegata al presente documento, che tiene conto degli elementi sopra esposti. Vedi allegato estratto dal Regolamento di Valutazione dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di

Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto non adotta particolari forme di flessibilità organizzativa ne tantomeno utilizza le quote di autonomia e flessibilità del curriculum. Quest'ultimo è direttamente riconducibile ai quadri orari ordinamentali dei diversi percorsi di studio attivati. La cornice didattico-organizzativa di riferimento è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

La scelta dei quadrimestri è motivata dalla necessità di adeguarsi ai tempi di apprendimento della specifica tipologia di utenza della scuola, che presenta consistenti percentuali di dispersione scolastica e diversi alunni con certificazioni DSA / BES. La programmazione dei percorsi è organizzata in maniera da sviluppare e declinare i contenuti teorici verso fini maggiormente pratici e applicativi, senza naturalmente venire meno alla necessaria completezza dei contenuti indispensabili per lo sviluppo delle competenze formative fondamentali per una efficace e positiva integrazione sociale e lavorativa degli studenti.

PCTO

Il progetto "MI ORIENTO.....SCELGO IL MIO FUTURO!" , che si intende realizzare, ha l'obiettivo di valorizzare e di potenziare un aspetto che contraddistingue da tempo la nostra offerta formativa: orientare, formare i giovani e rafforzare l'integrazione con il territorio. Gli studenti dopo una prima e breve fase informativa effettueranno una fase più intensa di acquisizione e consolidamento delle competenze trasversali idonee a favorire l'auto-orientamento, a promuovere la riflessione sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare. Gli studenti acquisiranno e potenzieranno le **competenze trasversali** che integrandosi con le conoscenze e le **competenze** disciplinari, permetteranno di acquisire capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi.

Gli studenti parteciperanno alle attività formative (stage) e ai vari moduli PON progettati e programmati in coerenza non solo con il percorso di studio scelto ma anche e soprattutto applicabili a compiti e contesti diversi. Gli studenti saranno accompagnati nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, documenteranno l'esperienza realizzata, anche

attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali, dissemineranno e condivideranno i risultati dell'esperienza.

In base alla valutazione e al monitoraggio in itinere, un gruppo di studenti particolarmente interessati al percorso e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, potrebbero partecipare ad uno stage formativo intensivo in modalità di alternanza scuola lavoro pertinente al corso di studio frequentato, sul / fuori dal territorio locale, come da progetto stage approvato dagli organi competenti.

Il progetto scaturisce da un'attenta analisi dell'area territoriale campana: territorio a forte vocazione turistica di incoming, grazie alle attrattive storico - artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche presenti. Questo percorso intende far conoscere ai giovani il territorio e le sue risorse affinché con la loro creatività e competenze acquisite possano contribuire alla rinascita della loro terra valorizzando le risorse presenti. Gli studenti effettueranno il percorso svolgendo ore di formazione in aula, incontri interattivi, attività laboratoriali, visite sul territorio e presso le aziende convenzionate.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

All'Educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

PROGETTUALITA'

Il PTOF del triennio 2019/2022, pubblicato su Scuola in chiaro, descrive dettagliatamente i

progetti di arricchimento dell'offerta formativa previsti all'inizio del triennio. Gli a.s. 2019/20 e 2020/21 non hanno consentito, causa emergenza sanitaria, la completa attuazione degli stessi. Nell'a.s. corrente 2021/2022, al momento della adozione del presente PTOF triennale, la didattica in presenza è ripresa e, con essa, la riattivazione della progettualità d'Istituto. Entro il termine del 31 ottobre stabilito dalla L. 107/2015 per l'aggiornamento annuale del PTOF sarà analiticamente declinata la progettualità dell'offerta formativa per i prossimi 3 anni scolastici, in funzione dell'andamento epidemiologico dei prossimi mesi. Per la visualizzazione di quanto offerto negli anni scolastici ante pandemia può essere visualizzato il PTOF 2019-2022.

Didattica Digitale Integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/21, i docenti dell'ISISS E. MATTEI hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022 e che potrebbe essere esteso anche al prossimo triennio 2022/25, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Vedi Piano Didattica Digitale Integrata 2021/22 pubblicato sul sito della scuola.



ALLEGATI:

Quadri orario e valutazione dwgli apprendimenti.zip



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Figure e Funzioni organizzative

Il modello organizzativo in essere e già descritto nel PTOF 2019/22 è consolidato sia quanto a incarichi organizzativi sia quanto agli uffici di segreteria e alle reti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche o enti esterni.

Per ciò che concerne le scelte organizzative:

COLLABORATORI/STAFF DIRIGENZIALE

- Collaborano con il DS nella ottimizzazione delle risorse scientifiche, tecniche, di laboratorio e in generale delle infrastrutture
- Curano il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria, i rapporti con alunni e famiglie e i rapporti con docenti e personale ATA
- Provvedono per:
 - comunicazioni urgenti ai docenti, agli alunni e alle famiglie
 - decisioni urgenti e provvedimenti di emergenza,
 - sostituzione dei docenti assenti
 - diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni al personale

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali sono figure di riferimento che il Collegio istituisce ed affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che in base al loro curriculum possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale



ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.

Sono state individuate per l'a.s. in corso le seguenti funzioni strumentali:

Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Area 2 - Funzione Sostegno al lavoro dei docenti

Area 3 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola

Area 4 - Gestione e sviluppo delle tecnologie

CAPO DIPARTIMENTI

Con l'espressione "dipartimenti disciplinari" si intendono quegli organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti all'aspetto formativo e didattico-metodologico. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Linee Guida, e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. E' affidata ai dipartimenti la redazione di prove d'ingresso e intermedie comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e valutazione degli obiettivi disciplinari minimi. I Coordinatori di Dipartimento hanno il compito di sottolineare gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare, e favorire il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la Dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito.

COORDINATORI

Il docente coordinatore rappresenta un punto di riferimento per la classe e per i docenti del Consiglio; è deputato al coordinamento e allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Presiedere i consigli di classe su delega del Dirigente Scolastico



- Compilare il registro del monitoraggio frequenza alunni e consegnare periodicamente le assenze degli alunni al personale di segreteria
- Curare i rapporti con le famiglie
- Sottoscrivere il contratto d'aula e predisporre la programmazione annuale del consiglio di classe
- Ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione da parte del C.d.C
- Coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e scrutini finali

Per le classi d'esame i coordinatori :

- provvedono a coordinare le attività relative alle prove simulate
- coordinano le attività per la stesura del Documento del 15 maggio, avendo cura di consegnarlo nel numero di copie previsto in vicepresidenza debitamente firmato da tutti i componenti del C.d.C.

REFERENTI E RESPONSABILI

Curano le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti alle loro specifiche mansioni (Referente COVID, Resp. Hostess e Steward, Resp. Corsi di recupero, Resp. sito web, Referente Graduatorie interne, Referenti orario, Referenti Fumo, Referente Gruppo Sportivo, Responsabile servizi di prevenzione e protezione (RSPP) Referente attività extra curriculari, Responsabili laboratori Referente Inclusione).

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE

- Stimola/no la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- Favorisce/ono la partecipazione e stimola/no il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;



- Individua/no soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto.

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento uffici; servizi generali da assicurare con autonomia operativa in relazione all'utilizzo del personale ATA addetto all'espletamento delle mansioni, sia per le ordinarie attività che per la realizzazione di attività aggiuntive previste e programmate dagli OO.CC.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico; gestione corrispondenza in entrata ed uscita; gestione circolari interne, ecc.

Ufficio acquisti

Esecuzione adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; cura e gestione del patrimonio; tenuta degli inventari

Ufficio per la didattica

Rapporti con gli alunni e le famiglie; iscrizioni alunni e tenuta fascicoli documenti; gestione statistiche; certificazioni varie e tenuta dei registri; gestione pagelle, scrutini, assenze, ritardi, ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione organici; tenuta fascicoli personali dipendenti; adempimenti connessi al reclutamento del personale a t.d., allo stato giuridico dei dipendenti, alla gestione assenze, alle pratiche di quiescenza, ecc.

Ufficio contabile

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie; adempimenti contributivi e



fiscali; elaborazione dati per monitoraggi, predisposizione P.A. e conto consuntivo; rapporti con DPT, ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

www.portaleargo.it

News letter

www.matteiaversa.it

Modulistica da sito scolastico

www.matteiaversa.gov.it

Reti e Convenzioni attivate

ELENCO RETI E CONVENZIONI

Rete IPSSAS Campania (Rete Nazionale degli Istituti con indirizzo SS)

La Rete ha lo scopo di promuovere tutte le iniziative necessarie ad individuare e a dare fondamento normativo ai possibili sbocchi professionali per i Diplomati degli Istituti a indirizzo socio-sanitario, ponendosi come interlocutore significativo per il MIUR, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della Salute, la Conferenza Stato-Regioni e per le singole Regioni.

Rete Ambito CE 8

La rete di ambito 8 comprende le scuole del comprensorio aversano ed è stata istituita a seguito della L. 107/15, con capofila l'IPSSAR "Drengot" di Aversa, per assicurare la collaborazione tra scuole in attività didattiche, amministrative e di formazione del personale.

Per quanto riguarda quest'ultime attività, il Piano per la Formazione docenti ha assegnato alle **Reti d'Ambito** un ruolo fondamentale per assicurare la **formazione dei docenti**.

La Rete di Ambito ha provveduto a **progettare e organizzare i percorsi formativi**, attenendosi alle seguenti fasi :

- Rilevazione delle priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito;
- Individuazione delle **Unità formative** da inserire nel **Piano di Ambito, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione;**
- Verifica delle azioni in corso e dei fondi disponibili;
- Superamento della sovrapposizione con le azioni nazionali;
- Scelta delle metodologie formative;
- Verifica delle azioni formative realizzate.

Le Scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale (CE 8) hanno individuato nel Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Aversa (CE) la **Scuola Polo** per la Formazione.

La Scuola Polo per la formazione ha il ruolo di :

- coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative;
- garantire la corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative;
- interfacciarsi con l'USR per le attività di monitoraggio e rendicontazione.

Nel Piano di Formazione d'Istituto confluiscono :

- i percorsi organizzati direttamente dalla Scuola;
- i percorsi organizzati dal MIUR – USR;
- i percorsi organizzati dalle **reti** di scuole, **di ambito** e di scopo;
- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purchè coerenti con il Piano di Formazione della Scuola).

Piano di formazione del personale docente

I bisogni formativi del personale sono rilevati attraverso apposita indagine. L'Istituto ha individuato le seguenti tematiche prioritarie, in linea con le priorità desunte dal RAV d'Istituto, che possono essere confermate anche per il triennio 2022/25 :

- 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- 4.4 Competenze in Lingua straniera

Non è esclusa, comunque, la partecipazione ad iniziative di formazione inerenti le altre tematiche previste dal Piano nazionale :

- 4.1 Autonomia organizzativa e didattica;
- 4.5 Inclusione e disabilità;
- 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- 4.8 Scuola lavoro;
- 4.9 Valutazione e miglioramento

Considerata infatti la necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio, e considerata l'impossibilità di assicurarla con percorsi organizzati direttamente dalla scuola in quanto i finanziamenti sono in gran parte assegnati alla Scuola Polo per la formazione Ambito CE 8, in subordine alle prime 3 Aree Tematiche, sono adottate anche le successive 6 Aree.

Pertanto, tutte le iniziative formative promosse dalla scuola, ovvero dall'Ambito CE 8, così come quelle promosse dall'Amministrazione a livello nazionale / PON e rientranti nelle suddette 9 Aree Tematiche saranno riconosciute e ritenute valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di formazione relativo a quanto previsto nel presente Piano della formazione.

Le iniziative seguite liberamente dai docenti ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro saranno, invece,

riconosciute valide solo se attinenti alle tematiche prioritarie relative al Piano di Miglioramento ed inserite nel PTOF, ovvero alle altre 6.

Ai fini del riconoscimento, le Unità formative dovranno essere, di norma, non inferiori a 25 ore e dovranno prevedere una equilibrata articolazione tra attività in presenza, laboratorio e ricerca-azione, studio e approfondimento personale e/o collegiale ed eventuale documentazione anche in modalità on line.

Non saranno ritenute valide le iniziative formative che prevedono solo attività on line, ovvero che non prevedono modalità di verifica / valutazione dei risultati.

Piano di formazione del personale ATA

Nel Piano di Formazione per il personale ATA confluiscono :

- i percorsi organizzati direttamente dalla Scuola;
- i percorsi organizzati dal MIUR –USR;
- i percorsi organizzati dalle **reti** di scuole, **di ambito** e di scopo;
- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purchè coerenti con il Piano di Formazione della Scuola).

Si darà priorità ai seguenti corsi:

- Ricostruzioni di carriera;
- Protocollo informatico e segreteria digitale;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Scuola Next e Registro elettronico;
- Utilizzo LIM e Notebook;
- Sorveglianza e assistenza alunni.

Sarà favorita ed incentivata la partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti e coerenti con il Piano di formazione.



Modalità di utilizzo Organico Potenziamento

DISCIPLINA	N. CATTEDRE	N. ORE	UTILIZZAZIONE
A012 – Disc. Letterarie Ist. II Gr. Ita L2 Prog. USR Sost.	1 catt. (18h)	18	Progetto "Orientamento" – USR Campania
A020 – Fisica Sost. Prog. DxGL	1 catt. (18h)	18	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento
AB24 - Inglese Sost. CLIL SLD Prog. DxGL	1 catt. (18h)	15	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento
		3	Sostegno lavoro docenti Sostituzione docenti assenti
A026 - Matematica Sost. Org./Coord. Prog. DxGL	2 catt. (36h)	18	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento
		18	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento
A045 Scienze Economiche- Aziendali Sost. PCTO DUeC Org. e C.	3 catt. (54h)	2	Responsabile PCTO Sostituzione docenti assenti
		42	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento



		10	Collaboratore staff dirigenziale Organizzazione e Coordinamento
A046 Scienze Giuridiche - Economiche Sost. Org. E Coord.	1 catt. (18h)	8	Sostituzione Docenti assenti Attività di recupero e consolidamento
		10	Collaboratore staff dirigenziale Organizzazione e Coordinamento
A048- Scienze Motorie e Sportive Sost.	1 catt. (18h)	18	Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento
AD01 - Scientifica Pot. Org. E Coord.	1 catt. (18h)	18	Potenziamento alunni disabili
AD03 - Tecn.-Prof.-Art. Pot. Org. E Coord. -	1 catt. (18h)	9	Collaboratore staff dirigenziale Organizzazione e Coordinamento
		9	Potenziamento alunni disabili